



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 53 del 29/05/2023

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE AREE DELLA FORNACE DI CAMPAMENTO.

L'anno duemilaventitre il giorno VENTINOVE del mese di MAGGIO alle ore 19,50 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di seconda convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|--------------------------|
| 1) Marciano Pietro Paolo | 09) Santangelo Giancarlo |
| 2) Cammarota Giuseppe | 10) Pizza Michele |
| 3) Crispino Francesco | 11) Russo Gennaro |
| 4) Bruno Rosario | 12) Pesca Mario |
| 5) Comite Nicola | 13) Santosuosso Gerardo |
| 6) Abagnala Maurizio | 14) Bufano Bruno |
| 7) Pesce Raffaele | 15) Serra Elvira |
| 8) Di Biasi Franco | 16) Malandrino Emilio |

Risultano assenti: **COMITE - PESCA - SANTOSUOSSO.**

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Franco Di Biasi.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori Di Filippo, Apicella, Lampasona, D'Arienzo e Cianciola.



CITTÀ DI
AGROPOLI

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

Proponente: Sindaco

Oggetto: **MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE AREE DELLA FORNACE DI CAMPAMENTO.**

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione Comunale riconosce nella tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali, unite al sostegno alle attività culturali e alla promozione delle attività turistiche, un fattore di primaria importanza per lo sviluppo sociale ed economico cittadino;
- in particolare, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della Città di Agropoli rappresenta una tra le priorità dell'Amministrazione Comunale che da diversi anni sta operando in questa direzione, con uno sforzo programmatico e finanziario volto a dare centralità agli investimenti nell'ambito della cultura quale prezioso volano anche per la promozione turistica.
- tra questi rientra l'acquisizione nel 2011 della Fornace sita in zona Taverne, ex fabbrica di laterizi riconvertita a monumento - museo di archeologia industriale e del lavoro, dove far convergere eventi, mostre, concerti, degustazioni e tante altre attività tese alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Cilento.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 16/10/2018 veniva approvato il Regolamento per la concessione in uso delle aree della Fornace;

DATO ATTO che si rende necessario regolare quanto già previsto dall'art.1 del suddetto Regolamento, che prevede : *“All'uopo l'Amministrazione Comunale intende dare gli spazi interni ed esterni di pertinenza del Complesso Monumentale della Fornace in uso a soggetti terzi solo con provvedimenti di diritto pubblico quali concessione, il comodato, l'autorizzazione amministrativa e la locazione”*,

RITENUTO quindi opportuno, ragione di quanto suindicato modificare e integrare il suddetto regolamento, ed in particolare:

- **Di inserire il nuovo art. 5: Gestione della struttura.**

“Al fine di garantire una migliore e concreta fruizione della struttura, l'Ente, attraverso avviso pubblico di manifestazione di interesse può affidare con provvedimenti di diritto pubblico quali concessione, comodato o locazione, la gestione degli spazi interni ed esterni della Fornace ad un soggetto pubblico o privato.

L'eventuale gestione sarà concessa previa stipula di apposita convenzione che dovrà prevedere le finalità socio-culturali o gli specifici progetti che i terzi intendono realizzare, nonché, la durata, impegni del concessionario e condizioni generali del servizio. La durata della concessione non potrà essere superiore ad anni tre.

In caso di affidamento della gestione della struttura ad un soggetto terzo, la fruizione della Fornace da parte di soggetti pubblici e privati che intendano realizzare una delle attività indicate dell'art. 4 sarà comunque garantita da parte dell'Ente, compatibilmente con le attività poste in essere dal concessionario”;

- **Di modificare così come riportato l'ex art 5 - attuale art. 6: Modalità di presentazione delle richieste e calendarizzazione delle attività.**

“I soggetti pubblici e privati che intendano realizzare una delle attività indicate dell'art. 4 possono formulare richiesta all'Ente utilizzando la modulistica appositamente predisposta, scaricabile da sito istituzionale del Comune di Agropoli www.comune.agropoli.sa.it.

Le domande andranno presentate al Settore Turismo entro 30 giorni dall'evento per l'acquisizione del visto di disponibilità della location e relativa autorizzazione amministrativa .

La prenotazione della data avrà efficacia a far data dall'avvenuto versamento dell'acconto pari al 50% del canone complessivo ovvero dal provvedimento amministrativo relativo all'evento nel caso di esenzione del canone di cui all'art. 7, più cauzione (con comunicazione di IBAN per restituzione).

In caso di sovrapposizione di più eventi, laddove non possa applicarsi il criterio della priorità cronologica, si darà priorità, nell'ordine a : Attività istituzionali (art.4.b), Attività Culturali (art. 4.a), Altre attività (art. 4.c).

Con il “visto di disponibilità della location” dell'Ufficio Turismo, l'interessato dovrà provvedere alla richiesta di tutte e altre autorizzazioni dell'Ufficio Commercio e Ufficio Patrimonio del Comune di Agropoli”;

- **Di modificare così come riportato l'ex art, 6 - Attuale art. 7 - Tariffario**

“Per l'utilizzo della struttura, le cui modalità di presentazione delle richieste è disciplinato dall'art. 6 è previsto il pagamento di una tariffa giornaliera.

7.1 Il costo della locazione giornaliera è :

- Azione di cui art. 4 a): € 100,00

- Azione di cui art. 4 c) : € 200.00

7.2 - Integrazione ai Costi di cui al punto 7

- Pulizia fornace post evento a carico del Comune : € 50,00

- Necessità di apertura e/o chiusura Fornace per allestimento e/o smontaggio in orario notturno: € 100,00

Le tariffe di cui i precedenti comma possono essere modificate/o integrate per gli anni successivi con apposita deliberazione della Giunta Comunale”;

- **Di modificare di conseguenza la numerazione degli articoli del Regolamento che diventano 17;**

VISTO il verbale della Commissione regolamento tenutasi in data 23 maggio 2023 prot. n. 16879 del 23.5.2023 che ha espresso parere favorevole;

VISTE le modifiche al Regolamento per la concessione in uso delle aree della Fornace di Campamento;

VISTO

- il D. Lgs 267/2000
- Lo Statuto Comunale

Acquisiti i pareri tecnici dei Responsabili competenti;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **LA PREMessa** forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. **DI MODIFICARE** il Regolamento per la concessione in uso delle aree della Fornace approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 16/10/2018, in particolare: **Di inserire il nuovo art. 5: Gestione della struttura.**

“Al fine di garantire una migliore e concreta fruizione della struttura, l’Ente, attraverso avviso pubblico di manifestazione di interesse può affidare con provvedimenti di diritto pubblico quali concessione, comodato o locazione, la gestione degli spazi interni ed esterni della Fornace ad un soggetto pubblico o privato.

L’eventuale gestione sarà concessa previa stipula di apposita convenzione che dovrà prevedere le finalità socio-culturali o gli specifici progetti che i terzi intendono realizzare, nonché, la durata, impegni del concessionario e condizioni generali del servizio. La durata della concessione non potrà essere superiore ad anni tre.

In caso di affidamento della gestione della struttura ad un soggetto terzo, la fruizione della Fornace da parte di soggetti pubblici e privati che intendano realizzare una delle attività indicate dell’art. 4 sarà comunque garantita da parte dell’Ente, compatibilmente con le attività poste in essere dal concessionario”;

Di modificare così come riportato l’ex art 5 - attuale art. 6: Modalità di presentazione delle richieste e calendarizzazione delle attività.

“I soggetti pubblici e privati che intendano realizzare una delle attività indicate dell’art. 4 possono formulare richiesta all’Ente utilizzando la modulistica appositamente predisposta, scaricabile da sito istituzionale del Comune di Agropoli www.comune.agropoli.sa.it.

Le domande andranno presentate al Settore Turismo entro 30 giorni dall’evento per l’acquisizione del visto di disponibilità della location e relativa autorizzazione amministrativa .

La prenotazione della data avrà efficacia a far data dall’avvenuto versamento dell’acconto pari al 50% del canone complessivo ovvero dal provvedimento amministrativo relativo all’evento nel caso di esenzione del canone di cui all’art. 7, più cauzione (con comunicazione di IBAN per restituzione).

In caso di sovrapposizione di più eventi, laddove non possa applicarsi il criterio della priorità cronologica, si darà priorità, nell’ordine a : Attività istituzionali (art.4.b), Attività Culturali (art. 4.a), Altre attività (art. 4.c).

Con il “visto di disponibilità della location” dell’Ufficio Turismo, l’interessato dovrà provvedere alla richiesta di tutte e altre autorizzazioni dell’Ufficio Commercio e Ufficio Patrimonio del Comune di Agropoli”;

Di modificare come riportato l’ex art, 6 - Attuale art. 7 - Tariffario

“Per l’utilizzo della struttura, le cui modalità di presentazione delle richieste è disciplinato dall’art. 6 è previsto il pagamento di una tariffa giornaliera.

7.1 Il costo della locazione giornaliera è :

- Azione di cui art. 4 a): € 100,00

- Azione di cui art. 4 c) : € 200.00

7.2 - Integrazione ai Costi di cui al punto 7

- Pulizia fornace post evento a carico del Comune : € 50,00
- Necessità di apertura e/o chiusura Fornace per allestimento e/o smontaggio in orario notturno: € 100,00

Le tariffe di cui i precedenti comma possono essere modificate/o integrate per gli anni successivi con apposita deliberazione della Giunta Comunale”;

Di modificare di conseguenza la numerazione degli articoli Regolamento che diventano 17;

3. **DI APPROVARE** le suddette modifiche al Regolamento per la concessione in uso delle Aree della Fornace di Campamento che si allega alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
4. **DI DEMANDARE** a successivi e specifici atti gli adempimenti conseguenti.
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile

Agropoli, lì _____

Firma del proponente
Il Sindaco
f.to Dott. Roberto Antonio Mutalipassi

PARERE TECNICO : Il responsabile del servizio Turismo, Promozione Eventi, Cultura

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n° 267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Il Responsabile
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo



Città di Agropoli

*REGOLAMENTO PER
LA CONCESSIONE IN USO
DELLE AREE DELLA FORNACE
DI CAMPAMENTO*

SOMMARIO

Sommario

Art.1 – Regolamento - oggetto	8
Art. 2 – Finalità.....	8
Art. 3 - Aree aperte alla pubblica fruizione	9
Art. 4 – Attività.....	9
4.a – Attività Culturali.....	9
4.b – Attività istituzionali	9
4. c – Altre attività.....	9
Art. 5 - Gestione della struttura	10
Art. 6 – Modalità di presentazione delle richieste e calendarizzazione delle attività:	10
Art. 7 - Tariffario	10
7.1 – Integrazione ai Costi di cui al punto 7	10
Art. 8 – Esenzione dal Canone di Locazione	11
Art. 9- Accesso al pubblico	11
Art. 10 – Modalità di pagamento	11
Art. 11- Obblighi e Divieti per i Visitatori	11
Art. 12 - Diritti di immagine	12
Art. 13 – Obblighi e divieti per i Concessionari.....	12
Art. 14 – Modalità di utilizzo della struttura.....	12
Art. 15– Obblighi del personale in servizio.....	13
Art. 16 - Responsabilità	13
Art. 17 – Norma di rinvio.....	13

Art.1 – Regolamento - oggetto

La Città di Agropoli rappresenta un'importante realtà della Regione Campania per le sue caratteristiche socio- culturali ed ambientali, la sua posizione strategica di accesso al Parco Nazionale del Cilento, Vallo del Diano e degli Alburni – valorizzata dall'esistenza di servizi di carattere comprensorio che vi si erogano e dai complessi monumentali presenti sul territorio.

In particolare la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della Città di Agropoli rappresenta una tra le priorità dell' Amministrazione Comunale che da diversi anni sta operando in questa direzione, con uno sforzo programmatico e finanziario volto a dare centralità agli investimenti nell'ambito della cultura quale prezioso volano anche per la promozione turistica.

Tra questi rientra l'acquisizione nel 2011 della Fornace sita in zona Taverne, ex fabbrica di laterizi riconvertita a monumento - museo di archeologia industriale e del lavoro, dove far convergere eventi, mostre, concerti, degustazioni e tante altre attività tese alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Cilento.

Tutto ciò premesso, il Comune di Agropoli, in attuazione dei principi fissati dallo Statuto comunale, in esecuzione dell'art.12 della Legge n.241/1990 e s.m.i e nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, determina le modalità inerenti la concessione in uso a terzi delle aree del complesso monumentale della Fornace al fine di garantirne una corretta fruizione ed una conservazione nel tempo restituendo alla collettività un bene patrimoniale collettivo che, oltre a collezionare significati storici, architettonici ed artistici possa essere riutilizzato , arricchito e trasmesso in eredità alle generazioni che seguiranno. All'uopo l'Amministrazione Comunale intende dare gli spazi interni ed esterni di pertinenza del Complesso Monumentale della Fornace in uso a soggetti terzi solo con provvedimenti di diritto pubblico quali concessione, il comodato, l'autorizzazione amministrativa e la locazione.

Art. 2 – Finalità

Per il complesso monumentale della Fornace, quale bene artistico, culturale e location di eventi, manifestazioni, convegni, degustazioni, rappresentazioni storiche, e ogni attività tesa alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Cilento , sono da conseguirsi le seguenti finalità in coerenza con gli scopi istituzionali, la tipologia del manufatto, la sua storia e il suo attuale riuso:

- garantire l'accesso al pubblico, assicurando adeguate condizioni di sicurezza e di fruizione;
- tutelare e conservare il bene preservando inalterate nel tempo le sue caratteristiche originarie;
- valorizzare il bene adattando le attività che ivi si possono svolgere ai principi di libertà e partecipazione, parità di trattamento, economicità e trasparenza;
- diffondere la conoscenza del bene e delle attività che si svolgono con adeguate azioni promozionali e con il concorso delle Istituzioni e degli Enti operanti nei settori della tutela, della valorizzazione, della promozione dei beni culturali.

Per raggiungere dette finalità il Comune provvede:

- a realizzare una strategia unitaria di tutela e valorizzazione;
- a porre in sicurezza i luoghi e a compiere adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria;
- a porre in essere un adeguato programma di comunicazione, sensibilizzazione e promozione;

- ad assicurare una organizzazione di risorse finanziarie, strumentali e di competenza tecniche;
- a consentire l'accesso al pubblico delle aree visitabili e l'utilizzo dei luoghi secondo le modalità stabilite;
- a rendere fruibile servizi aggiuntivi ed accessori al pubblico (informazione, ristoro, ecc...)
- a garantire condizioni di pulizia e decoro.

Art. 3 - Aree aperte alla pubblica fruizione

Il Complesso monumentale della Fornace è aperta alla pubblica fruizione in coerenza con gli scopi istituzionali, la tipologia del manufatto, la sua storia e il suo attuale riuso.

Le aree ricadenti nel Complesso sono gli spazi esterni e la galleria interna

Art. 4 – Attività

Negli spazi del Complesso Monumentale della Fornace, interni ed esterni, e comunque sulla base delle misure di sicurezza, possono svolgersi, secondo le modalità previste dal presente regolamento le seguenti attività:

- a) attività di promozione culturale;
- b) attività istituzionali;
- c) altre attività .

4.a – Attività Culturali

Le attività culturali di cui al presente articolo possono essere organizzate e realizzate direttamente dal Comune, o in collaborazione, concorso o partecipazioni con altri soggetti pubblici e privati, in tal senso a seguito di specifica approvazione da parte dell'Ente.

Rientrano in tale tipologia

- a. Convegni, conferenze, dibattiti, corsi, seminari, video- proiezioni di interesse pubblico;
- b. attività concertistiche (recital solistici, recital lirici, concerti e rassegne di musica, se con piccoli organici e previsione di attrezzature consona agli ambienti, etc);
- c. attività di spettacolo e artistiche (recital teatrali, spettacoli,) ;
- d. attività espositiva a carattere temporaneo (mostre di arte visiva, mostre di reperti e documenti storici, etc.)

4.b – Attività istituzionali

Rientrano in tale categoria le attività istituzionalizzate dall'Ente con apposita Delibera di Giunta Comunale

4. c – Altre attività

Rientrano in tale categoria le seguenti attività promosse e realizzate dai privati:

- a. convegni, conferenze, dibattiti, seminari, video-proiezioni promosse da privati;
- b. concerti e spettacoli promossi da privati;
- c. attività espositiva a carattere temporaneo (mostre di arte visiva, mostre di reperti e documenti storici, etc.) promosse da privati;
- d. locazione dell'intera struttura per servizi fotografici, riprese cinematografiche e/o televisive;

Art. 5 - Gestione della struttura

Al fine di garantire una migliore e concreta fruizione della struttura, l'Ente, attraverso avviso pubblico di manifestazione di interesse può affidare con provvedimenti di diritto pubblico quali concessione, comodato o locazione, la gestione degli spazi interni ed esterni della Fornace ad un soggetto pubblico o privato.

L'eventuale gestione sarà concessa previa stipula di apposita convenzione che dovrà prevedere le finalità socio-culturali o gli specifici progetti che i terzi intendono realizzare, nonché, la durata, impegni del concessionario e condizioni generali del servizio. La durata della concessione non potrà essere superiore ad anni tre.

In caso di affidamento della gestione della struttura ad un soggetto terzo, la fruizione della Fornace da parte di soggetti pubblici e privati che intendano realizzare una delle attività indicate dell'art. 4 sarà comunque garantita da parte dell'Ente, compatibilmente con le attività poste in essere dal concessionario;

Art. 6 – Modalità di presentazione delle richieste e calendarizzazione delle attività.

I soggetti pubblici e privati che intendano realizzare una delle attività indicate dell'art. 4 possono formulare richiesta all'Ente.

Le domande andranno presentate al Settore Turismo entro 30 giorni dall'evento per l'acquisizione del visto di disponibilità della location e relativa autorizzazione amministrativa

La prenotazione della data avrà efficacia a far data dall'avvenuto versamento dell'acconto pari al 50% del canone complessivo ovvero dal provvedimento amministrativo relativo all'evento nel caso di esenzione del canone di cui all'art. 7, più cauzione (con comunicazione di IBAN per restituzione).

In caso di sovrapposizione di più eventi, laddove non possa applicarsi il criterio della priorità cronologica, si darà priorità, nell'ordine a : Attività istituzionali (art.4.b), Attività Culturali (art. 4.a), Altre attività (art. 4.c).

Con il “visto di disponibilità della location” dell'Ufficio Turismo, l'interessato dovrà provvedere alla richiesta di tutte e altre autorizzazioni dell'Ufficio Commercio e Ufficio Patrimonio del Comune di Agropoli

Art. 7 - Tariffario

Per l'utilizzo della struttura, le cui modalità di presentazione delle richieste è disciplinato dall'art. 6 è previsto il pagamento di una tariffa giornaliera.

Il costo della locazione giornaliera è :

- Azione di cui art. 4 a): € 100,00
- Azione di cui art. 4 c) : € 200.00

7.1 – Integrazione ai Costi di cui al punto 7

- Pulizia fornace post evento a carico del Comune : € 50,00

- Necessità di apertura e/o chiusura Fornace per allestimento e/o smontaggio in orario notturno: € 100,00

Le tariffe di cui i precedenti comma possono essere modificate/o integrate per gli anni successivi con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 8 – Esenzione dal Canone di Locazione

L'eventuale patrocinio, concesso dal Comune nel riconoscere il rilievo socioculturale delle iniziative promosse da soggetti privati, istituzioni, etc, può dare luogo, sulla base di specifico indirizzo dell'Amministrazione, ad esenzione del canone di locazione le cui tariffe sono indicate nell'art. 7 .

Art. 9- Accesso al pubblico

L'accesso alla Fornace è disciplinato dall'art. 4 del “Regolamento sulla disciplina generale delle tariffe relative all'ingresso ai luoghi” approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29.03.2018;

Art. 10 – Modalità di pagamento

Per le attività rispetto alle quali c'è il pagamento di una tariffa, il richiedente sarà tenuto a versare il relativo acconto secondo le seguenti modalità: 50% all'atto della prenotazione- 50% 7 (sette) giorni prima dell'inizio della locazione stessa. In caso di disdetta espressa o tacita l'acconto sarà trattenuto quale penale per l'inadempimento. in caso di impossibilità di locazione per giusta causa del locatore, l'acconto sarà restituito a totale tacitazione di eventuali pretese risarcitorie.

Art. 11- Obblighi e Divieti per i Visitatori

I visitatori sono tenuti al rispetto degli orari di entrata e di uscita. I visitatori devono attenersi alle indicazioni fornite dal personale in servizio presso la Fornace che rimane a disposizione per ogni informazione ed utilità. Nei percorsi museali ed espositivi, nei luoghi di sosta e riposo, durante la realizzazione di manifestazioni a carattere pubblico, i visitatori sono tenuti a non recare disturbo con rumori molesti ed a tenere il telefono cellulare spento.

Nelle aree dove è previsto un servizio di informazione anche del tipo multimediale, è vietato sostare a lungo presso le postazioni di consultazione tanto da impedire o limitare la fruizione degli stessi presidi informativi ad altri visitatori. E' vietato introdurre all'interno della Fornace animali anche di piccola taglia.

Art. 12 - Diritti di immagine

Possono essere effettuate riprese foto/video per scopo turistico ed amatoriale ad eccezione delle esposizioni temporanee i cui diritti di immagine sono riservati come per legge. Eventuali riproduzioni di immagini foto/video della Fornace per uso di studio devono essere debitamente autorizzate dal Comune che provvede a rilasciare autorizzazione sempre che le relative spese risultino a carico dei richiedenti. Analoga autorizzazione viene rilasciata anche per le immagini impiegate in opere a stampa, servizi televisivi realizzati da soggetti pubblici con il solo scopo di valorizzazione e promozione anche a fini turistici. In entrambi i casi non è prevista corresponsione di somme di denaro. Nei casi di studio e ricerca è facoltà del Comune chiedere copia delle pubblicazioni recanti le immagini video-fotografiche della Fornace.

Nei casi in cui le riprese hanno meri scopi commerciali devono essere preventivamente autorizzate dal Comune di Agropoli. L'interessato a tal fine deve presentare domanda indicando l'area da riprendere, il numero delle riprese, il loro scopo. Nell'autorizzazione vengono stabilite le condizioni, le modalità, il tempo dell'esecuzione, le prescrizioni atte a salvaguardare il bene e ad evitare intralcio ai cittadini e ai turisti nonché il prezzo da corrispondere.

Art. 13 – Obblighi e divieti per i Concessionari

Agli organizzatori privati delle attività e ai concessionari in uso di spazi è fatto divieto di esporre materiale di ogni tipo e materiale pubblicitario che comprometta l'aspetto, il decoro e la pubblica fruizione della Fornace. Soltanto in casi eccezionali, come nel caso di mostre temporanee ed esposizioni di riconosciuto valore, può essere autorizzata anche in spazi esterni l'affissione di materiale promozionale e pubblicitario, come di segnaletica di orientamento, purché sia verificata preventivamente la compatibilità della collocazione e la tipologia del mezzo usato. Per casi particolari è richiesto il parere della competente Soprintendenza.

Art. 14 – Modalità di utilizzo della struttura

I soggetti privati ed esterni che risultino organizzatori di eventi e utilizzatori temporanei di spazi devono attenersi agli orari indicati nell'autorizzazione, sia per la fase di allestimento che di smontaggio. Nel caso si preveda da parte degli organizzatori di spettacoli, eventi, ecc. la necessità di allestimenti particolari (es. service audio-luci), tempi di prova, ecc. gli stessi dovranno essere concordati con il Comune all'atto della richiesta di autorizzazione. Il custode, referente del Comune e al quale gli organizzatori di eventi dovranno riferirsi per qualsiasi necessità operativa, soprintenderà tutte le attività che verranno realizzate alla Fornace e comunicherà tempestivamente al Comune eventuali problematiche e/o necessità registrate durante la fruizione della Fornace.

Art. 15– Obblighi del personale in servizio

Il personale addetto alla custodia in servizio presso la Fornace è tenuto a fare rispettare al visitatore le suddette norme, pena addebito mosso allo stesso per negligenza e grave inadempienza nelle mansioni assegnate. Ogni trasgressione da parte dei visitatori alle dette norme deve essere tempestivamente comunicata e, secondo la gravità del caso, segnalato alle competenti autorità.

Art. 16 - Responsabilità

Il Comune non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e ai quali ha accordato l'uso degli spazi del Complesso Monumentale della Fornace restando queste a carico dei soggetti organizzatori.

Art. 17 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni legislative statali e regionali in vigore.

Il Presidente del Consiglio introduce il diciottesimo punto all'Ordine del giorno:
"MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE AREE DELLA FORNACE DI CAMPAMENTO.

Relaziona il Consigliere Crispino che, dopo aver dimostrato la propria solidarietà al Consigliere **La Porta** e aver salutato l'ingresso del Consigliere Malandrino, espone l'allegata proposta.

Prende la parola il Consigliere Pesce facendo notare che la modifica sottoposta ad approvazione non è mai stata discussa in commissione Regolamenti e Statuti.

Il Consigliere Crispino chiarisce che è stata convocata una commissione congiunta Cultura e Regolamenti alla quale risultavano assenti i Consiglieri Pesce e Serra.

Nel merito del regolamento da approvarsi il Consigliere Pesce contesta che la modifica interviene dopo il bando di affidamento della Fornace al quale hanno risposto una fondazione e due associazioni.

Il consigliere Crispino chiarisce che tale modifica è un rafforzamento del regolamento e che l'art. 1 dello stesso, ove si prevede la possibilità di affidare in concessione o locazione, non è oggetto di modifica.

Il Consigliere Pesce ribadisce che all'avviso è stato già dato seguito e si procederà a redigere apposito capitolato di gara, lamentando quindi la tardività della modifica da approvarsi, in quanto l'avviso è già concluso, ribadendo inoltre di essere favorevole alla gestione diretta da parte del Comune.

Interviene il consigliere Crispino che testualmente legge l'art. 1, non oggetto di modifica.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri presenti, il Presidente del Consiglio invita a votare

Il Consiglio

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:

Votanti: 13 (E' uscita Serra, è entrato Malandrino);

Favorevoli: 11;

Contrari: 2 (Malandrino e Pesce);

Astenuti: 0;

delibera

E' approvata dal Consiglio la proposta trascritta al diciottesimo punto all'ordine del giorno.

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità.

IL PRESIDENTE
(f.to dott. Franco Di Biasi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(f.to ing. Pietro Paolo Marciano)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Dott. Francesco Minardi)

=====

Publicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 21.06.2023

IL MESSO COMUNALE

f.to Sabato Lerro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi, che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 21.06.2023

IL VICE SEGRETARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo